



I Docenti

# Iniziare il percorso che porti dalla formazione alla cultura sta in noi

A cura di Marco Carlo Malaspina – Direttore Tecnico di Safeonwork S.r.l.s.

## LA FORMAZIONE CON I DIPENDENTI DEL GRUPPO CARIGE E' STATA L'OCCASIONE PER SAFEONWORK DI TESTARE METODOLOGIE PER LA FORMAZIONE NUOVE E PIU' EFFICACI.

Durante il mese di Giugno 2017, nei locali della nostra società, Safeonwork s.r.l.s, azienda specializzata nella Consulenza e Organizzazione della Formazione in materia di Igiene e

devono attendere, ma anche una sinergia delle varie figure, che risulta essere la base della struttura della normativa.

“...Questa sinergia garantisce ovviamente che il sistema di sicurezza aziendale, tramite l’espletamento di detti obblighi, il monitoraggio aziendale da svolgere negli anni e l’aggiornamento continuo di misure di prevenzione e protezione e di procedure operative, rimanga nel tempo performante...”



Sicurezza sul Lavoro e sede Territoriale della Fondazione Asso.Safe, si è tenuta la formazione, dei dipendenti di Banca Carige, in particolare un corso di aggiornamento Preposti cui hanno partecipato i responsabili di alcune filiali e un aggiornamento del corso Addetti al Primo Soccorso.

Questa sinergia garantisce ovviamente che il sistema di sicurezza aziendale, tramite l’espletamento di detti obblighi, il monitoraggio aziendale da svolgere negli anni e l’aggiornamento continuo di misure di prevenzione e protezione e di procedure operative, rimanga nel tempo performante e in grado di ridurre al minimo il rischio di infortuni e malattie professionali sul lavoro.

Questa sessione di corsi è stata un’ulteriore occasione per analizzare ancora una volta il ruolo centrale e di primaria importanza, occupato dalla formazione nella prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I temi e gli argomenti trattati nei corsi, in particolar modo in quello di aggiornamento dei Preposti, richiamavano ovviamente concetti esposti nel D.lgs. 81/08 e s.m., quali le definizioni delle varie figure appartenenti alla squadra di sicurezza aziendale, loro obblighi e compiti.

L’analisi della figura del Preposto che andava a sposarsi con la figura del Responsabile di filiale, ha messo in luce non solo, il ruolo cogente definito dalla normativa, i cui contenuti esprimono obblighi di legge cui i Lavoratori, i Datori di Lavoro e tutte le altre figure appartenenti alla squadra aziendale





In quest'ottica, ovviamente il ruolo della Formazione aziendale, intesa come formazione continua, di tutte le figure, rimane ancora la misura principale e di primaria importanza.

In considerazione dell'importanza di tale misura, nasce quindi spontanea dalla domanda in merito a come debba essere fatta la formazione, affinché la stessa non sia una sterile ripetizione di informazioni contenute nel testo della normativa, che poco interessano e appassionano i nostri Discenti.

I contenuti dei Corsi li conosciamo ampiamente, sono quelli ben definiti nell'accordo Stato Regione o nei vari Decreti che contengono durata e Programmi delle varie formazioni; ma in che modo erogare questi contenuti a discenti di un corso che spesso appartengono a settori di Lavoro diversi fra loro con esperienze eterogenee?

Sappiamo che molti degli incidenti sul lavoro avvengono per la presunzione del lavoratore di eseguire da anni una lavorazione utilizzando sempre la stessa metodologia, anche se la stessa contiene delle fasi lavorative in cui vi sono comportamenti che inducono l'insorgere di rischi per la salute, utilizzando il vecchio adagio che dice: "quel lavoro è sempre stato fatto così e non è mai successo niente...", oltre meccanismi "emulativi", soprattutto in alcuni settori, quali quello dell'edilizia, per cui "rischiare un po' fa anche sentire un vero uomo..."

**“...Il ruolo del Formatore e la sua capacità di comunicazione risultano di primaria importanza, nel cambiare l'approccio del Lavoratore ai principi della Sicurezza sul Lavoro...”**

Il ruolo del Formatore e la sua capacità di comunicazione risultano di primaria importanza, nel cambiare l'approccio del Lavoratore ai principi della Sicurezza sul Lavoro.

La Formazione, i cui contenuti sono fissati dalla normativa, uguale per tutti i settori lavorativi, per poter uscire dal

concetto insito nel lavoratore di obbligatorietà, deve aderire alla quotidiana realtà del discente. Sarà quindi indispensabile lo sforzo del Formatore nel ricostruire, durante il corso, per quanto possibile, il modello lavorativo del discente al fine di far aderire il più possibile i concetti, oggetto del corso, alla realtà lavorativa del corsista.

Credo che siamo tutti d'accordo che per poter cambiare la situazione degli infortuni sul lavoro sia necessario che la Sicurezza sul Lavoro diventi un fenomeno culturale. Tuttavia non esiste cultura se non legata ad una quotidianità.

Il Testo unico della Sicurezza, Dlgs 81/08 e s.m., pur essendo ormai una normativa vecchia, con limiti evidenti, fornisce tuttavia una buona partenza strutturale, non dimentichiamo che il Testo unico, attraverso il lavoro delle Commissioni permanenti Stato – Regione, per la prima volta, codifica i corsi in materia di Sicurezza sul Lavoro e i requisiti degli addetti alla Formazione.

E' indubbiamente compito Nostro, dei Formatori, utilizzare lo strumento normativo e applicarlo nella realtà quotidiana delle persone che andiamo a formare, e per far questo, risulta necessario entrare in contatto con il loro quotidiano, anche se questo processo richiede un maggior dispendio di tempo e di energie.

**“...La parola chiave quindi perché inizi questo processo culturale è “Empatia” e sta in noi, nella nostra passione di trasmettere al discente la nostra esperienza e adattarla alle Sue condizioni lavorative...”**

La parola chiave quindi perché inizi questo processo culturale è “Empatia” e sta in noi, nella nostra passione di trasmettere al discente la nostra esperienza e adattarla alle Sue condizioni lavorative, spesso molti Formatori sono anche RSPP Esterni o addirittura Coordinatori della Sicurezza nei Cantieri, e non Vi sarà alcuna normativa successiva e scritta meglio del Dlgs 81/08 che sostituirà ciò che il nostro lavoro può fare.

